

Periodico Gratuito

IL VICINO

Giugno 2010

n.54 - Anno V - Registrazione al Tribunale di Orvieto n°4 del 29.07.05 - Edito da Easymedia srl

Conoscere
l'Altro.

Comprensorio
Un paese, una caserma

Fenomeno
L'iPad scuote il mercato

Itinerary
Il giardino dei tarocchi

INFOSALUTE

Piedi e gambe
Amico cuore
In acqua per il Ben-Essere
Ernia del disco

ABITOCASA

Mostra scambio e mercatino
Tutto per il riscaldamento
Casa e piscina
84 00 112 00
Antichità discount
Il tetto d'oro
Nuova proposta immobiliare
Villette e appartamenti

il Vicino cerca "artisti"! ANCHE TU IN COPERTINA!!! mandaci la tua opera... a info@ilvicino.it



expò[®]

la Casa davvero

**VIA MONTE CIMINO 12
ORVIETO SCALO**

CERAMICHE PAVIMENTI ARREDO BAGNO PARQUET IDROMASSAGGIO



I.R.E. Piscine

Soc. I.R.E. s.n.c.

di Bracchetti R. & Marrocolo C.

Costruzione, Manutenzione, Gestione Piscine

Tel. e Fax 0763/302545 - Via Monteluco 25/27 - 05018 Orvieto - (Tr)
e.mail: info@ireorvieto.it - www.ireorvieto.it - Servizio assistenza tel. 335-315772/3



FRANCO & RENATO



Inghava

ORVIETO SCALO

Situato al piano rialzato in Piazza del Commercio 15, accessibile con ascensore, scalata e scale mobili - Tel. 0763.301323

SOMMARIO

Il Comprensorio

5 Notizie dal territorio.

Cultura Universale



Notizie

16 Curiosità, politica, natura, sociale, economia, gossip, ...

Vicino alla donna

18 Salute, famiglia, cucina, moda, estetica, ...

Fenomeno



Itinerary



INFO SALUTE

22

Impresa & Fisco

27

ABITOCASA

28

IL VICINO

Giugno 2010 - n.54 - Anno V

Direttore responsabile

Sergio Cesarini

Editore

Easymedia srl

Coeditore

Roberto Biagioli

Redazione

Claudio Dini, Lorenzo Grasso, Monica Riccio, Silvia Angeli, Cristina Dini, Leandro Tortolini, Letizia Baciarello.

Progetto grafico ed impaginazione

Silvia Angeli

Concessionaria pubblicità

Easymedia srl - Tel. e Fax 0763.393024

Stampa Graffietti Montefiascone (VT)

Registrazione al Tribunale di Orvieto n°4 del 29.07.05

www.ilvicino.it - info@ilvicino.it

Per la pubblicità de IL VICINO

EASY MEDIA

Tel. e Fax 0763.393024

COMPENSO

Un paese, una caserma.

di Lorenzo Grasso.



Una caserma che ne occupa una bella parte di quel paese.

Una caserma chiusa, che non è più una caserma ma solo muri e finestre, porte e decadenza.

Da almeno dieci anni? Da almeno 8?

Un parcheggio a cielo aperto sfruttato da Orvietani e non, da autobus di turisti, da chi lavora e per colpa di questo lavoro si deve spostare.

Un'enorme piazza circondata da un'imponente struttura di epoca fascista.

In Italia, non solo ad Orvieto, il demanio militare occupa 783 chilometri quadrati. Le regioni che ospitano più aree militari sono il Friuli Venezia Giulia e la Sardegna, seguono Lazio e Puglia.

In Friuli Venezia Giulia sono 102 i chilometri quadrati destinati ad attività militari, pari a più di due volte e mezzo la superficie della città di Pordenone. Nel Nord-Est d'Italia, fino agli anni '90, lo sviluppo del territorio regionale è stato condizionato dalla massiccia presenza di strutture e servizi militari. Intere generazioni hanno un ricordo della propria terra legato al periodo del servizio militare. Molte persone si sono trasferite durante gli anni '60 e '70, si sono creati una famiglia e un futuro. Numerose le aziende e le attività commerciali che sono nate e si sono sviluppate attorno al «sistema esercito». Insomma una grande risorsa, nel passato, grazie alla vita e alla presenza costante dei militari. Ma la conversione è una cosa dura, pensate che in Friuli Venezia Giulia esiste un sito che si occupa della possibile riqualificazione di tutte le strutture dismesse esistenti (www.primulecaserme.it).

A parte le ipotesi più disparate, cioè università, campus di

tutti i tipi, Ministeri, centri commerciali e non so quant'altro, in questi anni la caserma è stata una ed una cosa sola: un parcheggio.

Ed allora perchè non usarla come parcheggio capace di creare ricchezza?

Forse è un pensiero stupido, forse non era e non è possibile per mille piccolezze burocratiche ma non credo sarebbe stata una malvagia idea.

Pensateci: una sbarra all'entrata ed una all'uscita, un misero euro non al giorno ma a sosta, se arrivi parcheggi e riprendi la macchina dopo tre giorni paghi comunque solo un euro. Ecco un euro credo sia una cifra che tutti pagherebbero per una sosta a tempo indeterminato. E moltiplicato per tutte le macchine che in questi anni hanno sostato alla Caserma credo avrebbe fatto un bel gruzzoletto per le casse martoriate del nostro Comune. Invece abbiamo costruito un bel parcheggio a livelli e tutt'ora è ancora chiuso, mezzo fradicio, senza neanche un posto macchina attivo ma, almeno, con i ragazzini e le famiglie che sfruttano il prato che si trova sul piano a livello strada. Non male direi, non male! Perchè se ricordo bene proprio quel parcheggio anni fa, prima di essere un parcheggio libero (ma dai?) era proprio un campo da calcio e magari poteva essere destinato a diventare qualcosa del genere per una città che dice di basare la sua "vita" sul vivere slow...

Insomma dove c'era un parcheggio libero e prima un campo da calcio è stato costruito un parcheggio che non funziona, dove c'era una caserma da migliaia di soldati ora c'è un parcheggio libero che poteva essere messo a pagamento, minimo ribadisco, anche per permettere il famoso minuto mantenimento della Caserma stessa. Un mondo al contrario, insomma, dove si fa, si disfa, si costruisce qualcosa che già c'è dove c'era qualcos'altro e si lascia andare in malora un patrimonio di migliaia di metri quadrati.

BANCA CATTOLICA

Non esitare a chiamarci la filiale e' sempre a disposizione per qualsiasi esigenza.



banca cattolica

Credito Valtellinese

Via Angelo Costanzi, 92/94/96

CICONIA - Orvieto (Tr)

Tel. e Fax 0763.393777

lorenzo.minciotti@bancacattolica.it

Abbigliamento per bambini da 0 a 7 anni - Intimo e Pigiami

Piazza Duomo, 32 - ORVIETO - Tel. 0763.341380



tra Il Vicino e la giornalista orvietana Monica Riccio.

Il territorio orvietano, i fatti, le sfaccettature della vita quotidiana, le opinioni della gente, ma anche i momenti culturali e sportivi che caratterizzano la società che ci circonda, saranno i temi che Monica andrà ad analizzare, riassumere, proporre ai lettori de Il Vicino.

Monica Riccio si occupa di comunicazione da ormai un decennio. Grafico, programmatore web, giornali-

sta pubblicitaria, Monica ha collaborato in questi anni con alcuni quotidiani on line locali e riviste sportive. Attualmente è direttore responsabile di OrvietoSport, giornalista free lance nella redazione di OrvietoNews.it, corrispondente sportivo per Il Messaggero - Umbria.

Si occupa prevalentemente di sport e temi sociali, non tralasciando però di osservare tutti gli aspetti del territorio.

Nel poco tempo libero che le resta con due figli, un marito, una casa, un gatto e tanto scrivere, ama leggere mystery-novels, seguire crime-stories, e sognare ad occhi aperti.

ORVIETO

Finché Bilancio non vi separi ...

Appare destinato ad un doloroso "divorzio all'italiana" l'unione assai poco felice tra la Giunta Concina e la maggioranza. In un maggio caratterizzato da una insolita instabilità atmosferica, le bordate a destra e a manca l'hanno fatta da padrone regalando alle cronache uno dei dissidi più duri, e forse più scenografici, degli ultimi decenni di politica cittadina. Ad aprire le ostilità è stato il Partito Democratico che, attraverso una conferenza stampa, in quel di Via Piazola, ha sparato a zero sulla Giunta Concina.

"Abbiamo accettato di sedere al tavolo per un patto civico in nome del forte senso di responsabilità che sentiamo nei confronti della città, - dice Giuseppe Germani, capogruppo PD in seno al Consiglio Comunale, - non possiamo però stare

più a guardare una Giunta che rimanda, procrastina, sposta sempre più in là i problemi. Entro il 30 giugno dovrà essere approvato il bilancio. Ci sono i tempi tecnici ma non ci sono più quelli politici. Pertanto ci adopereremo, per quanto possibile, per dare il nostro contributo a livello tecnico ma sul piano politico può dirsi naufragata ogni nostra volontà di collaborare con questo Governo cittadino". Pronta e appassionata è arrivata la risposta del Sindaco Antonio Concina il quale ha scelto l'istituzionalità dell'assise del Consiglio Comunale per ribattere e controaccusare: "Basta!, - afferma Concina, - se qualcuno si dissocia da questa linea di sfacelo e ha voglia di lavorare per l'interesse della città e degli orvietani lo deve dire chiaramente e con il coraggio delle

proprie azioni. Qui e adesso. La città esige di sapere con chi ha a che fare. Esige una prova di lealtà pubblica". Dai banchi del Consiglio il Sindaco ha dichiarato: "Invece di pontificare e fare finta che le colpe siano sempre degli altri, queste persone dovrebbero essere costrette a ritirarsi in convento a meditare (nella migliore delle ipotesi) sulle proprie incapacità ... Al di là delle divisioni interne, dei trabocchetti reciproci è il Partito Democratico della città tutto



intero che non si vergogna, che ha perso il pudore. Un partito che firma solennemente un patto per la città e che lo rinnega tranquillamente dopo qualche settimana." Un botta e risposta che ha tenuto banco per giorni in città e che ora è atteso, a fine giugno, alla prova finale. Approvazione del Bilancio e poi ognuno per sé? Commissariamento del Comune e, a maggior ragione, ognuno per sé? O vogliamo capire una volta per tutte che siete tutti qua a lavorare per questa meravigliosa città e quindi è il caso di trovare un accordo stabile, senza ulteriori pugnalate, se non fosse altro nel rispetto di chi, con sempre maggiore preoccupazione, con il proprio voto pensava di aver messo nelle vostre mani il futuro di Orvieto e invece non vede altro che fucili e baionette?

COPERTINA

L'artista di questo mese è **Maddalena Scutigliani**:

Mi chiamo Maddalena Scutigliani sono nata il 10/06/1990 ad Orvieto. Ho frequentato il Liceo d'Arte di Orvieto e mi sono diplomata lo scorso anno. La mia grande passione è la fotografia infatti mi sono appena iscritta alla Scuola Romana

di Fotografia e ad ottobre inizierò a studiare per cercare di realizzare il mio sogno, ovvero diventare una fotografa professionista ed in seguito aprire un studio tutto mio. Mi piacerebbe avere una delle mie foto in copertina anche per dimostrare che ad Orvieto ci sono giovani creativi e che soprattutto come me amano un'arte antica come quella della fotografia.

Maddalena Scutigliani



il Vicino cerca "artisti"!!!

Dipingi, ami la fotografia, disegni, ti diverti con matite e carboncini, scolpisci, ecc... ANCHE TU IN COPERTINA!

il tema lo decidi tu... mandaci ciò che più ti piace...

a info@ilvicino.it

BEAUTIFUL NAILS



APPLICAZIONE UNGHIE IN GEL

RITOCOCCO E COPERTURA COLORATA

NAIL ART

VIA MAGALOTTI 20/A - ORVIETO
TEL. 339 8540850

COMPRO ORO

VIA COSTANZI, 23 - ORVIETO SCALO
0763.302738

ORO ARGENTO E PREZIOSI USATI
anche rottami

PAGAMENTO IMMEDIATO IN CONTANTI

gruppo **COHIBA** **COMPRO ORO - GIOIELLERIE**

APERTI dal LUN al SAB - 347.9480087 - 338.2305204

RIFLESSIONI

Oh mare

Oh mare da quanto tu sei bello del cielo sei lo specchio pur vasto come quello ti disperdi a vista d'occhio Oh mare le tue onde fatte a schiera che sembrano tutte uguali si infrangono alla scogliera sospinte da forze naturali Oh mare che sei fonte di alimento tu esponi un campionario e come anello importante conservi l'immenso acquario Oh mare che hai permesso le scoperte sei pur via di commercio e da sempre tu sopporti tutto ciò che c'è di marcio Oh mare impetuosa è la tua forza ma più di tanto non inferisci tu vuoi mettere in evidenza che sei quello che subisce Oh mare tu fai parte di un bel regno sei la vita del sistema se l'uomo non ha contegno la natura piange e trema

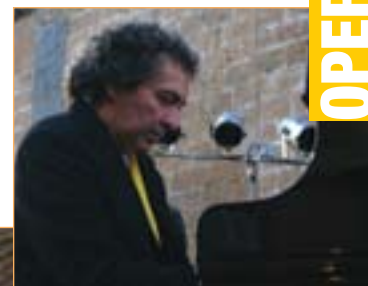
Gaetano Presciuttini

Il popolo "giallo" conquista Orvieto.

Non era cominciata bene la giornata di "Opera Fumetto". Una pioggia incessante ed un cielo per nulla sorridente sembravano voler rovinare la festa. E invece, alla fine, il giallo del sole ha avuto la meglio sul grigio delle nuvole e la festa è esplosa in tutta la sua calda bellezza. Dopo mesi di prove, sabato 8 maggio, "Opera Fumetto", evento nato dalla mente poliedrica del Maestro Arturo Annechino, ha visto la luce, e il successo, riempiendo Piazza del Popolo di centinaia di mani, tutte di giallo vestite, di centinaia di ragazzi, uomini, donne e bambini, trombe, cd,

fischietti. Per chi si fosse chiesto di cosa in realtà si è trattato, riportiamo l'incipit con cui si è presentata la manifestazione: "Opera Fumetto è un'opera di Arturo Annechino, diretta da David Haughton, per un presidente della specie, un direttore, un coro, una banda, due orchestre, tre pianoforti, ventuno percussioni, cinquanta mammutones, mille artisti in guanti gialli. Finanziata da cinquemila produttori". Ecco, ora a dire il vero per chi non l'ha visto con i propri occhi tutto questo sembra eccessivo, sopra le righe, fuori da ogni realtà. Invece "Opera Fumetto" con i suoi "bla ... bla, slang, boom, crash, slung", le musiche, i canti, la colorata voglia di suono e allegria, ha saputo colorare una Orvieto troppo spesso opaca, una Orvieto insolitamente curiosa che si è avvicinata all'Opera con occhi e mente aperta. In piazza il bianco, il nero, e filo conduttore il gial-

lo, un sorriso ambulante, tamburi, cori, sciarpe, guanti che si sfilano e mani che si abbracciano.



E musica, musica, suoni e generi contrapposti ed improponibili, un soprano, una fisarmonica, un gruppo rock, una banda cittadina, un pianoforte e le mani sapienti del maestro che scivolano sul bianco e nero dei tasti, e intorno è calore, colore, amicizia e FANTASIA.

OPERA FUMETTO

A Roberto Saviano il "Premio Luigi Barzini".

EVENTI

L'edizione 2010 del "Premio giornalistico Luigi Barzini all'invitato speciale" ha visto vincitore lo scrittore Roberto Saviano. Giunto alla ventunesima edizione, il Premio, istituito nel nome dei Barzini, che da Orvieto iniziarono la loro avventura nel mondo dell'informazione, intende richiamare l'attenzione su una professionalità che tanta parte ha avuto nella storia del giornalismo e che, anche nella scena così innovativa della comunicazione, continua a manifestare una significativa vitalità e assolvere all'insostituibile funzione della testimonianza.

Una lunga tradizione, dunque, che ha saputo conquistarsi autorevolezza nazionale. Depositata-



tasi anno dopo anno e, al tempo stesso, decisa a allargare il suo sguardo su tutto il campo mutante dei media e a rivendicare, nel cambiamento, il ruolo fondamentale dell'essere lì e in quel momento. Istituito nel 1990, il "Premio Barzini", è organizzato dal Comune di Orvieto e dal Corriere della Sera ed è coordinato da Ludina Barzini e Guido Barlozzetti. Gode della Targa d'Argento del Presidente della Repubblica, del Patrocinio di Regione Umbria e Provincia di Terni e del sostegno di Terna, Fondazione Corriere della Sera e della Fondazione Cassa di Risparmio di Orvieto, La Giuria ha attribuito il riconoscimento a Roberto Saviano, per il suo impegno civile di documentata e personale testimonianza, in particolare sul fenomeno della camorra, raccontata nella sua complessità terribile, nella sua quotidianità e nell'intreccio perverso di economia e società.

Trionfo orvietano alla Staffetta Orvieto-Bolsena.

SPORT

Va alla squadra orvietana la III edizione del "Gran trofeo del Corpus Domini". Il team targato Libertas Orvieto composto da Scardetta, Mourad, Pantalla, Pascucci e Dottori ha piegato la squadra bolsenese aggiudicandosi così la seconda vittoria in tre edizioni disputate. Il quintetto della scuderia vincente di Carlo Moscatelli



ha emozionato i tanti sostenitori lungo il percorso notturno della maratona, 22 km. su strada, trasposizione sportiva dell'antica rivalità tra le città di Orvieto e Bolsena.

Due ristoranti orvietani nel mirino delle GdF.

Ancora una volta a finire nel mirino delle Fiamme Gialle orvietane sono due attività di ristorazione della Rupe. La tenenza di Orvieto della Guardia di Finanza, nell'ambito della consueta attività di contrasto al sommerso da lavoro ha ispezionato, infatti, nei giorni scorsi un ristorante del comprensorio orvietano, rinvenendo all'opera sette dipendenti tra addetti al servizio di sala e servizio di cucina.

Dei sette, soltanto due sono risultati essere regolarmente iscritti a libro paga mentre gli altri cinque prestavano la propria opera, a quanto pare, completamente in nero. Nei confronti del ristorante oltre agli accertamenti fiscali - contributivi, è stata anche inoltrata la richiesta di sospensione dell'attività in quanto la forza lavoro "in nero" superava, e non di poco, il 20% di quella regolarmente assunta.

Non è finita bene anche per un altro ristorante orvietano finito nelle maglie delle Fiamme Gialle. Nei suoi confronti è scattata, infatti, una verifica fiscale che riguarda l'ultimo quadriennio. Ad attirare l'attenzione del comando orvietano delle fiamme gialle sono state le dichiarazioni annuali dei redditi presentate dal ri-

storatore che per ogni anno, sistematicamente, venivano integrate da dichiarazioni che andavano a modificare quelle precedentemente presentate.

Inoltre i redditi dichiarati dal ristorante, che non aveva altre rendite oltre a quelle derivanti dall'attività verificata, si aggiravano tra i 10 mila e i 20 euro l'anno.

Tale dato ha alimentato qualche dubbio sulla pericolosità fiscale del soggetto, atteso che tali proventi provengono da una attività di ristorazione famosa non solo nella cittadina orvietana ma anche oltre i confini nazionali grazie alle citazioni su importanti riviste specializzate del settore.

A termine dell'attività ispettiva, sviluppatasi principalmente sulla documentazione extracontrattuale rinvenuta, sono stati contestati circa 200 mila euro di evasione sui redditi e circa 20 mila euro di iva non versate nelle casse dello stato.



Il dottor Marco Matorre è il nuovo Direttore sanitario.

51 anni, medico specialista in Igiene e Medicina preventiva, già responsabile della U.O. di Igiene e Sanità Pubblica nel Dipartimento di prevenzione della ASL, diversi e qualificati stage in Medicina integrata e in gestione delle cronicità: l'ultimo presso l'Università Bocconi di Milano, Marco Matorre è il nuovo direttore del distretto sanitario n. 3 di Orvieto, si aggiunge così un ulteriore, importante tassello nella definizione delle responsabilità per l'area orvietana.

"Le caratteristiche professionali, manageriali e l'esperienza necessarie nell'organizzazione e nella gestione dei servizi sanitari territoriali - ha spiegato il dr. Vincenzo Panella, direttore generale della ASL n. 4 di Terni - sono alla base della scelta del dr. Matorre nel delicato incarico". Il distretto sanitario dell'Orvietano gestisce un budget di circa 30 milioni di euro ed è l'articolazione della ASL sul territorio per la gestione complessiva delle strutture e dei servizi rivolti all'assistenza sanitaria primaria, alla prevenzione e alla promozione della salute al fine di garantire una risposta



coordinata e continuativa ai bisogni della popolazione. Gran parte delle malattie odierne sono su base cronico-degenerativa e, pertanto, curabili ma non guaribili: questo dato acquista maggior valore nel territorio dell'Orvietano dove l'indice di invecchiamento della popolazione è sensibilmente più alto di quello regionale e nazionale.

"Non c'è dubbio - confida il dr. Matorre - che tra i principali obiettivi del distretto dovrà esserci un riequilibrio tra Ospedale, strutture intermedie (le Residenze Protette) e l'assistenza domiciliare. Occorrerà anche stimolare le più opportune forme associative tra distretto e medici di base per garantire la migliore continuità assistenziale.

flower

Sandrina & Monica
PARRUCCHIERI

PRÉT-A-COIFFER
primavera/estate 2010

Orvieto - via degli Eucalipti, 13 - 0763 305722

Al via la manovra di esternalizzazione della gestione.

PARCHEGGI

Nell'ultimo consiglio comunale è stata approvata la manovra di esternalizzazione dei parcheggi orvietani, mossa che dovrebbe portare nelle casse comunali un ingente afflusso di moneta sonante. Ma non tutto è filato liscio come ci si sarebbe aspettati. Sono state infatti molte le modifiche richieste dai gruppi consiliari e la manovra, alla fine, è passata, ma non senza approvazione delle risoluzioni chieste.

Rientrano nella gestione che verrà affidata a breve anche il parcheggio di Campo della Fiera, quello di prossima apertura di Via Roma, il parcheggio del Borgo, il parcheggio della



Funicolare (che passa a pagamento), e il parcheggio dell'ex Ospedale.

Le risoluzioni chieste, ed approvate, riguardano maggiori controlli, sconto del 50% per i residenti, sosta gratuita al parcheggio della Direttissima per chi è in possesso di un abbonamento ferroviario. Il compromesso, per stavolta, appare supportabile.

Piscina a rischio chiusura, si, forse, anzi no.

PISCINA

L'approvazione da parte del Consiglio Comunale dell'esternalizzazione della gestione della Piscina Comunale sita in Località La Svolta, ha sollevato non pochi malumori in seno alla città. Nonostante da più parti si concorda sulla necessità di affidare la gestione dell'impianto natatorio, e dei servizi connessi, ad un privato che ne possa garantire la perfetta efficienza sollevando in tal modo il Comune, purtroppo la messa in pubblicazione del bando, e la relativa aggiudicazione della concessione, non si realizzeranno in tempi brevissimi. A questo va aggiunto che il 30 giugno prossimo scadranno i

contratti che legano gli assistenti bagnanti alla struttura, anche se, a quanto pare, dopo lo stop dei primi 15 giorni di luglio dovuti a manutenzione, pare che si riaprirà, come non si sa. Questa sciagurata coincidenza di tempi ha fatto gridare però allo scandalo politico. Complice sembrerebbe un lento avanzare della pratica "piscina" che sarebbe "rimbalzata" troppo sui tavoli consiliari. E mentre i politici si accusano a vicenda, restano a guardare, delusi e preoccupati, i tanti ragazzi che giorno dopo giorno usufruiscono dell'impianto, le società sportive, i tanti appassionati frequentatori.

Un garista della Lenza Orvietana vince il campionato italiano.

PESCA

Nei giorni 8 e 9 maggio u.s. presso il lago di Bezze a Colorno (PR) si è svolto il "XII CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE DIVERSAMENTE ABILI DI PESCA AL COLPO 2010", organizzato dalla Sezione Provinciale FIPSAS di Parma.



Per gli appassionati di pesca sportiva che non conoscono le norme che vigono in manifestazioni del genere, riportiamo alcuni stralci del regolamento:

(omissis...) **Art. 8 - CONDOTTA DI GARA** - Le gare saranno a turno unico di tre ore. Tanto per il concorrente quanto per l'accompagnatore valgono le disposizioni generali riportate nella Circolare Normativa dell'anno in corso e le seguenti norme particolari.

OBBLIGO

- di mantenere il pesce vivo in apposite nasse;
- di rispettare misure e divieti che saranno indicati dalla Società Organizzatrice;
- di pescare con galleggiante capace di sostenere la piombatura;
- di lasciare le sponde pulite;
- di controfirmare il proprio cartellino a convalida del peso; la mancanza della firma comporta, per il concorrente, la perdita del diritto ad ogni contestazione su quanto riportato sul cartellino.

DIVIETO

- di pasturazione con sfarinati;

- di pesca a ledgering o pesca a fondo (salvo espressa autorizzazione dell'apposita commissione);
- di pesca con una "palla" di bigattini o con un agglomerato di pastura posto sull'amo o sulla lenza o con il grumo di caster; tutte le esche devono essere innescate sull'amo;

- di usare retine, anforette, spugne, piombo, ecc. per portare i bigattini od altre esche sul fondo (a tal fine è permesso l'uso del collante, del brecciolino o ghiaia e della terra).

Vietato fouillis e ver de vase.

Sono inoltre previste le seguenti norme particolari:

La lunghezza della canna roubaisienne non deve superare mt. 11.50.

La lunghezza delle altre canne non deve superare mt. 9.00.

1a e 2a PROVA - "Laghi Di Bezze" - Le prove si svolgeranno a tecnica libera. E' ammesso detenere ed impiegare un massimo di 3 litri d'esche complessive di 1 litro di mais.

Art. 10 - CLASSIFICHE - Per ciascuna delle due prove, le classifiche di settore saranno compilate, sulla scorta del peso realizzato (1 punto per ogni grammo di peso) con l'assegnazione di 1 penalità al concorrente col maggior punteggio, 2 penalità a quello che immediatamente segue e così via. La classifica generale individuale sarà compilata attraverso la sommativa delle penalità riportate da ciascun concorrente nelle due prove. A parità di penalità prevarrà il migliore piazzamento in una delle due prove; in caso d'ulteriore parità prevarrà il maggior peso complessivo e, permanendo la parità,

il maggior peso in una delle due prove.

Il concorrente primo classificato sarà proclamato Campione Italiano di Pesca al Colpo Diversamente Abili 2010.

Art. 11 - PREMI - Saranno assegnati i premi previsti dal Regolamento per l'istituzione del Campionato Italiano.

SETTORE

I primi 3 per ogni prova.

1° Classificato Buono acquisto di Euro 40,00;

2° Classificato Buono acquisto di Euro 25,00;

3° Classificato Buono acquisto di Euro 20,00.

FINALE

1° classificato Trofeo, medaglia, maglietta e titolo di Campione d'Italia;

2° al 3° classificato Trofeo e medaglia. (omissis.....)



Il concorrente primo classificato in entrambe le prove, in questa manifestazione al massimo dei livelli, è stato il grande **Fabio Coscia**, garista eccellente della Lenza Orvietana Colmic Stonfo. La sua performance ha riempito di gioia e di orgoglio i Soci del Club Orvietano che, come tutti i veri sportivi, gareggiano per puro spirito di competizione ed affron-

tano spesso sacrifici enormi per partecipare a manifestazioni che si tengono prevalentemente al nord d'Italia. Come si evince dall'elenco sopra riportato, i premi in palio, molto modesti rispetto a quelli di altri sport, rappresentano l'unica soddisfazione, oltre a quella di sentirsi orgogliosi per i risultati conseguiti, che gratificano gli agonisti della pesca sportiva. E questo li rende ancora più grandi.

Renato Rosciarelli



www.lenzaorvietana.it
info@lenzaorvietana.it

Laghi

Tantissimi articoli per: Trota Lago, Pesca al Colpo, Carp-fishing, Spinning, Ledgering, Surfcasting...

COLMIC **FOX**

SHIMANO

STONFO **ZEBCO**

Chiamaci per conoscere in tempo reale i nostri fantastici prezzi

Centro Commerciale Ciconia
Via degli Eucalpti, 27/A - Orvieto (TR)
Tel. e Fax 0763.302317

OLTRE L'INFORMAZIONE...

www.unonotizie.it - onfo@unonotizie.it - marketing@unonotizie.it - Euriade Srl. Via Oslavia, 35 - Viterbo - Tel. 0761.326127

ATTUALITÀ

AMBIENTE

TURISMO

CULTURA

BENESSERE

EVENTI


IMMOBILIARE

Il mercato degli investimenti immobiliari internazionali.

Desideri inserire la tua proprietà nei circuiti di vendita internazionali?

Vuoi acquistare o affittare un immobile?

Se siete proprietari di un casale ristrutturato o da ristrutturare, appartamento, villa, azienda agricola, agriturismo, o di un altro immobile che desiderate vendere o semplicemente stimare: **contattateci!**

Coldwell Banker è una Società di Intermediazione Immobiliare nata a San Francisco U.S.A nel lontano 1906 che vanta un'esperienza di oltre



cento anni di attività grazie alla costante capacità di rinnovamento.

Vi aspettiamo nella nostra nuova sede di Orvieto in Piazza Fracassini 13.

La **Sig.ra Maria Laura De Prez** titolare della filiale e il suo team vi accoglieranno con professionalità, cortesia ed assistenza per rendere la vostra compravendita un investimento sicuro.

I professionisti che lavorano in **Coldwell Banker** hanno da sempre guidato gli acquirenti e i venditori attraverso il processo di compravendita grazie alla loro esperienza e alla conoscenza profonda del mercato, avva-

lendosi di un team di professionisti qualificati quali consulenti finanziari, notai e geometri.

Senza impegno, vi informiamo su come avere la nostra assistenza.

Tutte le nostre valutazioni sono gratuite

PER INFORMAZIONI:

Coldwell Banker Orvieto

Tel: 0763 393 495

Cell: 338 692 4755

Fax: 0763 343 458

Email:

orvieto@coldwellbanker.it

Web: www.coldwellbanker.it

www.alfaimmobiliare.com



25-0063 Vicino Orvieto

Casale in pietra di circa 600 mq, recentemente ristrutturato con materiali di pregio. Situato in bella posizione con vista panoramica su Orvieto e Lago di Corbara. Questa proprietà è stata ristrutturata completamente nel 2002 e consiste in:

1 Ampio soggiorno di circa 125 mq
1 Cucina con terrazzo
6 Camere da letto

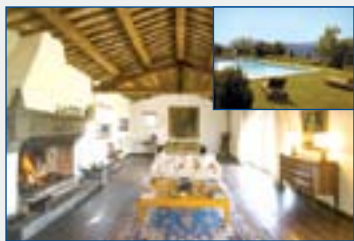
7 Bagni
1 Lavanderia

Note:

Inclusi nella vendita ci sono circa 8 ha di terreno (giardino, seminativo e oliveto).

E' inoltre presente una piscina di 12x5

Prezzo richiesto: € 3.500.000,00



26-0087 Orvieto centro storico

Bellissimo appartamento di 115 mq recentemente e finemente ristrutturato situato al piano 1 di un palazzo nel centro storico di Orvieto.

La proprietà è così suddivisa:

Ingresso

Ampio soggiorno

Cucina abitabile

3 camere da letto

2 bagni

Ripostiglio

Piccola terrazza interna

Ripostiglio esterno

L'appartamento è stato completamente ristrutturato nel 2006 compresi: bagni, impianti, cucina e pavimenti.

Ad un passo da tutti i servizi è ideale sia per abitazione che per investimento.

Prezzo richiesto € 450.000,00



30-0050 Orvieto

Nelle vicinanze della stazione ferroviaria, ad un passo da tutti i servizi, appartamento di 70 mq ca. completamente ristrutturato con ingresso indipendente. Balcone e terrazza vivibile di 24 mq. Zona tranquilla, luminosissimo! L'appartamento è posto al piano primo con un ingresso indipendente ed è così composto:

- Ingresso

- Ampio soggiorno

- Cucina abitabile

- 2 camere matrimoniali

- Bagno

Fondo con ingresso indipendente di pertinenza dell'immobile al piano seminterrato di 15 mq ca. Ideale anche ad uso investimento.

Prezzo richiesto: € 165.000,00 trattabili

30-0063 Orvieto

In quadrifamiliare appartamento di 80 mq ca. con ampio terrazzo, cantina e giardinetto con uso esclusivo. Molto luminoso e situato in zona tranquilla, ad un passo da tutti i servizi. Libero da subito, no condominio. Posto al piano primo, l'appartamento è così suddiviso:

- Ingresso

- Soggiorno con accesso al terrazzo

- Cucina abitabile

- Ripostiglio

- 1 camera matrimoniale

- 1 bagno

Note:

Nel prezzo di vendita è compreso anche un fondo di proprietà esclusiva.

E' possibile acquistare pure il mobilio.

La corte comune è stata suddivisa in 4 ed ogni appartamento ha l'uso esclusivo di un pezzo di giardino.

Prezzo richiesto: € 180.000,00 trattabili

30-0064 Orvieto Centro Storico

Stupendo appartamento di 175 mq su unico livello situato nel cuore del centro storico di Orvieto in una palazzina con solo 2 unità abitative. Questa proprietà è stata completamente ristrutturata 5 anni fa con finiture di pregio, tanto che al suo interno è possibile trovare degli affreschi originali restaurati.

L'appartamento è così suddiviso:

- Ingresso

- Cucina abitabile

- Soggiorno con camino

- Sala pranzo

- Studio

- 2 camere matrimoniali (una delle quali con bagno)

- 3 bagni

tutti ambienti spaziosi e luminosi. 2 Balconcini.

Nel prezzo di vendita è anche inclusa una cantina soppalcata di 25 mq posta al PT con accesso indipendente.

TRATTATIVE RISERVATE; INFO IN AGENZIA





Antica Ristoria del Portonaccio

Offre:
 una vasta scelta di piatti a base di pesce e di carne, inoltre si possono gustare prodotti tipici della zona e ottimi vini di produzione locale
 Ambiente raffinato
 Ampio parcheggio
 Aria condizionata
 giorno di chiusura mercoledì
 Organizzazione banchetti a domicilio nel posto desiderato dai nostri clienti



Via A. Costanzi, 67 ORVIETO SCALO (TR)
 Tel. e Fax 0763.300022 - Cell. 347.4424147

La bottega del legno.

ARTIGIANATO



La Bottega del Legno è lieta di comunicarvi che nel giorno 10 Luglio in località La Rota Baschi (zona industriale), avverrà con nostra immensa soddisfazione l'**apertura del nuovo show room dedicato totalmente al completamento della casa (infissi, parquet, porte)**.

La nostra conoscenza decennale ci ha portato a selezionare le migliori aziende del settore che, oltre al prodotto ottimale qualità/prezzo, rispondessero ai requisiti richiesti in fatto di certificazioni e impatto ambientale, elementi indispensabili per elevare il nostro servizio e dare il meglio ai nostri clienti avendo sempre come punto di partenza della nostra attività la puntualità nelle consegne, posa in opera eseguita da nostro personale specializzato, consulenze nei minimi particolari, professionalità nel soddisfare il cliente anche più

esigente, disponendo di una falegnameria propria per qualsiasi intervento richiesto. Inoltre sarà messo a vostra disposizione un servizio di preventivazione gratuito con eventuale sopralluogo.

Da noi troverete i prodotti per le vostre esigenze:

- CASALI:** tutte le forme della porta in cristallo realizzata a mano.
- DORICA CASTELLI:** porte volte ad offrire qualità e flessibilità.
- STAINO & STAINO:** sistemi per l'arredamento contemporaneo, un connubio di alluminio e cristallo.
- TOSCOCORNICI:** vere porte in legno massello.
- TRE P - TRE PIU':** porte tecniche per sfidare il tempo.
- ALFALUM:** controtelai interni ed esterni.

NIKITA: La finestra in pvc con linea esclusiva di forte bellezza.

ELLE A ELLE: finestre in legno con una storia tra tradizione ed innovazione.

MP INFISSI: finestre in legno - alluminio pronte a trasferire quella sicurezza che riscalda la vostra casa.

RINTAL: scale con un solo limite: la vostra fantasia.

OIKOS: la blindata che arreda.

FLORIAN PARQUET: la sicurezza di un prodotto italiano

OLTRE IL PARQUET: il pavimento oltre l'immaginazione.

BALTERIO: il laminato che non sembra un laminato.

... grate / zanzariere / basculanti / sezionali, finestre per tetto e ...

Detrazione no problem

la Bottega del Legno, attraverso ingegneri qualificati offre **GRATUITAMENTE** alla propria clientela consulenza in materia di **detrazione fiscale** per il recupero dei bonus del **36%** e del **55%**

VENITE PRESTO A TROVARCI ... VI ASPETTIAMO!



SCUOLA DI BALLO
A.S.A.D.
DANIELDANZA2000

Maestro Danilo Dozi
Tecnico ufficiale di gara FIDS

Via Tirso 10, Sterracavallo, Orvieto (Tr)
Tel./Fax 0763 393960 Tel. 0763 214050
Cell. 347 6841704 - 389 1555175
danielanza2000@tiscali.it - www.danielanza.it



l'Albero delle Parole
libreria ragazzi di Claudio Piccini

Lectture animate • Laboratori • Presentazioni
Visite guidate • Incontri con autori ed illustratori
Bibliografie ragionate per le scuole
Editoria ed Assortimento di qualità

Via Angelo Costanzi, 32 - Orvieto Scalo (TR)
Tel. e Fax 0763.301127-0763.216160 www.lalberodelleparole.net



CULTURA UNIVERSALE

a cura di Lorenzo Grasso

CONOSCERE

Noi siamo qui per affermare solennemente il nostro diritto e la nostra volontà di condividere con gli Altri la responsabilità della cultura universale, e l'universale, per sua natura non può che essere la sintesi della nostra qualità nella nostra diversità.

La frase sopra citata mi ha colpito dal primo momento che l'ho letta. **Condividere con gli Altri la cultura universale.** Non potevano essere usate parole migliori per esprimere le nostre peculiarità.

Purtroppo preferiamo definirci diversi dagli Altri, dai non italiani. Ci siamo noi e ci sono loro, gli Altri, gli stranieri e di certo l'attribuzione del termine li rende ancora più distanti.

Tuttavia per qualcuno di

voi che non mi conosce anche io sono l'Altro. In fondo c'è sempre un Altro, qualcuno di diverso dalle nostre abitudini, qualcuno di nuovo. Il rapporto si costruisce attraverso il confronto, che ci porta a migliorare anche la conoscenza di noi stessi perché ci mettiamo in gioco, impariamo a (con)vivere con gli Altri.

Perché il diverso viene allora concepito come un problema, quando invece è proprio questa diversità ad unirci nelle nostre peculiarità?

Perché si preferisce avere paura invece di provare e verificare con mano se ciò che fa paura lo fa solo perché non lo si conosce?

Riflettiamoci, ogni giorno siamo a contatto con cose, persone e situazioni nuove che ci mettono alla prova e ci fanno crescere.

Una società democratica si costruisce dialogando, con gli abitanti italiani o immigrati che siano e si può dialogare anche attraverso critiche o conflitti, perché anche lo scontro aiuta

a costruire purché avvenga fra persone disposte a confrontarsi, appunto a dialogare tra loro. La discussione mette a nudo perplessità e dubbi, idee contrapposte. Sta ad una società matura e pronta a costruirsi il suo futuro andare avanti in questa direzione.

Ed è questo quello che mi aspetto dalla società italiana, una società che sappia costruire e non distruggere relazioni, e nel mio piccolo me lo aspetto anche da Orvieto.

E che società è oggi quella che vede gli immigrati con paura, come un problema?

Le parole di Rafael Amor lo esemplificano in modo semplice ma chiaro:

"Non mi chiamare straniero, guardami bene negli occhi, al di là dell'odio, dell'egoismo e della paura e vedrai che sono un essere umano, non posso restarti estraneo".

Una frase che ho sentito spesso anche ad Orvieto è che

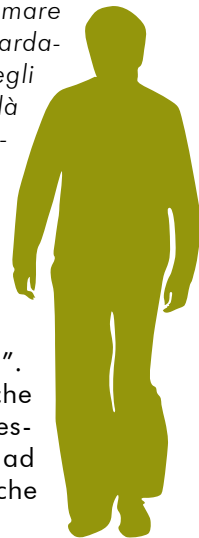
"devono essere rimandati tutti a casa". Che bella soluzione! A cosa porterebbe? Ad un aumento di ingressi illegali (quelli che il governo tenta tanto di combattere tramite il reato di clandestinità) che si ripeterebbero comunque. E che idea di società diamo agli altri stati e a noi stessi?

Lo stesso sindaco di Milano, Letizia Moratti ha affermato che in pratica essere clandestino normalmente equivale a delinquere, e lo dico con questa convinzione perché

ero presente. Un bel sillogismo venuto

fuori dal nulla. In pratica si vuole far passare l'idea che chi è irregolare automaticamente delinque, perché in questo modo l'insicurezza cresce. Quindi, se aumenta l'insicurezza, di conseguenza diminuisce il desiderio di confronto.

E allora si propone il controllo sempre più serrato, il monitoraggio, si usano parole come fenomeno criminoso, si istituiscono le ronde. E inesorabilmente si arriva anche alla violenza.



Tendaggi . Salotti . Materassi . Reti . Tessuti
Tende da sole . Lavorazioni personalizzate

il Tappezziere Enzo

di Frellicca Francesco

PARA

Tessuto Dickson

Via delle Acacie, 6 - Zona Art. CICONIA
Orvieto (TR) Tel. e Fax 0763 305132

Moda per la CASA
di Virgilii Gloria

Articoli da regalo . Casalinghi . Elettronica . Giocattoli . Profumeria

LISTE DI NOZZE

Via Orvieto, 3 - Allerona Scalo - Cell. 329 7927921

L'ALTRO.



Di che tipo di integrazione stiamo parlando? Credo di nessuna... nessuna integrazione che miri effettivamente ad una convivenza democratica potrebbe permettere discriminazioni come le quote nei quartieri per gli stranieri (si tratta di un tetto alla presenza degli immigrati nei quartieri, come già fatto per la scuola) o il bonus bebè, bonus di mille euro per i nuovi nati e limitato ai figli di cittadini italiani. Si parla di un modello di integrazione italiana, che effettivamente differisce da quello inglese e quello francese. Ed è vero, esiste una "via italiana", attraverso la politica della discriminazione piuttosto che dell'integrazione. Torno a ripetere, nel 2010 è questo il tipo di integrazione che vogliamo promuovere?

L'Italia è una società multiculturale, che piaccia o meno. Nessuno può pensare di poter interrompere il processo migratorio, tantomeno creando leggi che tentano di ridurre "l'avanzata" limitando le libertà personali o discriminando. Non voglio neanche passare per buonista, ma se dico ciò è perché sento spesso cosa dicono

coetanei e ragazzi più giovani. Noi, la famosa generazione del futuro, che viaggiamo tanto, che vogliamo studiare e vivere all'estero di colpo diventiamo così intransigenti e non vogliamo stranieri. Non posso credere che si voglia proseguire su questa strada, inculcando la paura anche nelle più giovani generazioni, i bambini, che più di chiunque altro si trovano giorno per giorno a scuola a contatto con tanti compagni di culture e paesi distinti. E allora sarebbe il caso di credere fermamente di poter creare una società responsabile, perché la politica non sembra esserlo. Ma per farlo ovviamente bisogna anche investire, nelle scuole, negli ospedali, nei consultori, negli uffici pubblici e con investimenti veri, attraverso progetti, e personale qualificato. Dobbiamo essere allora noi cittadini ad essere responsabili, responsabili veramente delle nostre azioni, considerando che da noi, anche dalle nostre pic-

co-
le azioni dipende il futuro delle relazioni e della vita sociale. Ad esempio, quale dialogo offriamo ad Orvieto? E per dialogo non intendo grandi discorsi, bensì semplici parole, parole quotidiane, da un saluto può nascere tutto. Si trovano tante somiglianze sulle piccole cose, che superano barriere territoriali. Una mamma è sempre una mamma, sia italiana che straniera. Un bambino straniero ha le stesse esigenze di un suo coetaneo italiano. Una ricetta di cucina è pur sempre una ricetta così come una fiaba da raccontare. E non sarebbe invece più utile costruire ponti e dialoghi fra noi tutti? Come afferma Wolfgang Sofsky, uno dei metodi più efficaci a disposizione di qualsiasi potere è quello di far scomparire gli essere umani dietro mura impenetrabili [...]. Vogliamo questo? Vogliamo ritrovarci a sentirci al sicuro ed al riparo dagli altri solo dentro le mura di casa nostra? Si tratta di soluzioni

a breve termine, che non danno riscontri positivi per il futuro, ma inaspriscono solo questo circolo vizioso. Come dice un proverbio africano, "dormi in casa e saprai dove cade la pioggia", vuole dire che bisogna vivere con la gente per conoscerla, e non rifugiarsi dietro a pregiudizi e paure alimentate. Ed è quello che piacerebbe fare a me, forse in maniera utopica, ma vorrei nel mio piccolo conoscere gli Altri che abitano, lavorano e crescono ad Orvieto ed avere "Il coraggio di immaginarsi cosa succede a trovarsi nei panni di un altro. Il più delle volte aiuta a smussare i contrasti, perché si comprendono meglio i sentimenti altrui e si impara a rispettarli".

- Alioune Diop (1910-1980), intellettuale senegalese che giocò un ruolo fondamentale per l'emancipazione delle culture africane.
- Rafael Amor è un artista argentino.
- Dall'opera L'Ordine del terrore. Dalai Lama.